



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-08-2011 (punto N 24)

Delibera

N 743

del 29-08-2011

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile BEATRICE SASSI

Estensore ILARIA LOMBARDI

Oggetto

Rideterminazione della quota da attribuire alle Aziende sanitarie in merito alle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in libera professione intramoenia. Modifica Delibere GR n. 355/2001 e n.555/2007.

Presenti

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

Assenti

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

DANIELA SCARAMUCCIA

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la libera professione intramoenia è stata disciplinata in Regione Toscana mediante:

- la Delibera Giunta Regionale n. 355/2001
- la Delibera Giunta Regionale n. 555/2007;

Considerato che le tariffe per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, erogate in libera professione intramoenia, sono determinate, in conformità a quanto sancito dalle Delibere GRT n. 355/2001 e n. 555/2008:

- a) dal compenso concordato con gli operatori eroganti la prestazione libero professionale intramoenia;
- b) dai costi aziendali complessivi da sostenere per assicurare lo svolgimento delle attività, come di seguito indicati:
 - b1) costi per l'allestimento, ammortamento e conduzione delle strutture e tecnologie, compresi i consumi e i costi generali;
 - b2) costi relativi alle voci imposte e tasse nonché agli adempimenti contabili ed assicurativi connessi con l'esercizio della libera professione intramoenia;
 - b3) costi relativi al personale di supporto;
 - b4) costi per assicurare gli oneri relativi ai fondi perequativi previsti dalla contrattazione nazionale per la dirigenza sanitaria nelle rispettive aree contrattuali;
- c) dalla quota della tariffa da attribuire all'Azienda, determinata nella misura minima del 10 % della tariffa stabilita per l'erogazione delle medesime prestazioni a carico del Servizio sanitario regionale;
- d) dalle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 724/94 e dell'articolo 28 della legge 488/99, commi 4, 5, 6 e 7;

Ricordato, inoltre, che la Regione Toscana ha sempre individuato nella libera professione uno strumento a favore del cittadino, ma anche una modalità organizzativa che, ricondotta all'interno del sistema pubblico, partecipa al raggiungimento degli obiettivi ed è coerente con fini istituzionali propri delle Aziende Sanitarie;

Premesso che la Delibera Giunta Regionale n. 722 del 4 agosto 2011 individua le misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, alternative a quelle previste dall'art. 1 comma 796, della legge 296/2006, lettera p), primo periodo, prevedendo l'introduzione di un contributo aggiuntivo fisso sulle prestazioni ambulatoriali erogate in regime di libera professione intramoenia;

Ricordato che la ratio delle disposizioni di cui alla DGRT n. 722/2011 è quella di prevedere, al fine di garantire un'equità nell'accesso alle prestazioni, la compartecipazione dei cittadini al Sistema Sanitario Regionale in ragione del valore della prestazione o del reddito;

Preso atto che l'attività svolta in regime libero professionale intramoenia rappresenta a tutti gli effetti una modalità di erogazione delle prestazioni all'interno del Servizio Sanitario Regionale, essendo stata la stessa ricondotta ad unicità strutturale ed ad integrale gestione diretta delle Aziende, e che, pertanto ai sensi della Delibera sopracitata, si è ritenuto necessario prevedere un contributo a titolo di compartecipazione alla quota aziendale;

Considerato che, ai fini della compiuta introduzione del contributo predetto, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia, è stato avviato un processo di condivisione con le Organizzazioni Sindacali per la revisione del percorso di presa in carico del paziente anche in regime di libera professione intramoenia, nonché per la rimodulazione delle voci che concorrono all'importo complessivo a carico del cittadino;

Preso atto che il processo di condivisione citato, attesa la complessità dello stesso, necessita di tempi congrui per la compiuta definizione;

Ritenuto necessario, in ogni caso, in attesa della definizione del processo di condivisione con le Organizzazioni Sindacali, individuare misure idonee a garantire immediatamente gli effetti attesi dalla manovra economica;

Considerato opportuno modificare, pertanto, la lettera B), paragrafo 2), lettera c) della DGRT n. 355/2001 e la successiva DGRT n. 555/2007, relativamente alla quota da attribuire all'Azienda sanitaria, attualmente pari alla quota minima del 10 % della tariffa stabilita per l'erogazione delle medesime prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo una quota pari al 30 % della stessa;

Ricordato che tale contributo al Servizio Sanitario Regionale non deve gravare in maniera sostanziale sul Professionista che ha optato per l'esercizio della libera professione intramoenia;

Informate le Organizzazioni Sindacali di categoria;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. in attesa della definizione del processo di condivisione con le Organizzazioni Sindacali ai fini dell'applicazione della DGRT. n. 722/2011, di modificare la lettera B), paragrafo 2), lettera c) della DGRT n. 355/2001 e la successiva DGRT n. 555/2007 relativamente alla quota da attribuire all'Azienda, attualmente pari alla quota minima del 10 % della tariffa stabilita per l'erogazione delle medesime prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo una quota pari al 30 % della stessa;
2. di precisare che le disposizioni ivi contenute sono applicabili a tutte le prestazioni in regime ambulatoriale svolte in regime di libera professione intramoenia;
3. di prevedere che, così come disciplinato dalla normativa vigente in materia, il Professionista possa contrattare semestralmente, se ritenuto opportuno, la propria tariffa complessiva, anche, alla luce delle eventuali ricadute derivanti dall'applicazione della manovra economico finanziaria;
4. di individuare con successivo atto gli strumenti attraverso i quali assicurare la piena presa in carico del paziente nell'ambito dell'attività libero professionale intramoenia;
5. di stabilire che il maggior introito, conseguente all'applicazione delle seguente delibera, sia conteggiato ai fini della documentabilità della somma da raggiungere per l'applicazione delle disposizioni finanziarie sancite dalla manovra economica nazionale;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione integrale sul BURT ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera f) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della G.R. ai sensi dell'art.18, comma 2, della medesima L.R. n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI